



LA STESSA STRADA

Anno XIII, n. 16

II Domenica di Pasqua

Venezia, 24 aprile 2022

At 5,12-16 Sal 117 Ap 1,9-11.12-13.17-19 Gv 20,19-31

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SS. Redentore

Mercoledì 27: famiglie Favaro e Bottero

Venerdì 29: Giovannina

S. Gerardo Sagredo

Venerdì 29: Maria, Silvio, Luciano, Pino

Sabato 4: Giorgio

AVVISI PARROCCHIALI

S. Eufemia

Mercoledì 27, ore 16.30 in chiesa: Penitenziale per Bambini e Genitori in preparazione alla prima comunione

AVVISI della CPG

Domenica 24, ore 10.30 in chiesa di S. Eufemia: Riti pre-battesimali per Andrea Puppa

Domenica 24 alle ore 16.30 nella Basilica di San Marco, a conclusione della fase diocesana del cammino sinodale, il Patriarca presiede la celebrazione dei Primi Vespri della solennità di San Marco a cui sono invitati i laici, persone della vita consacrata, diaconi e presbiteri

Lunedì 25: Solennità di San Marco evangelista - nella Basilica di San Marco alle ore 10.30 il Patriarca presiede la celebrazione eucaristica e alle ore 17.30 i Secondi Vespri solenni

Lunedì 25, ore 18.00 in chiesa di S. Eufemia: S. Messa per la Solennità di S. Marco

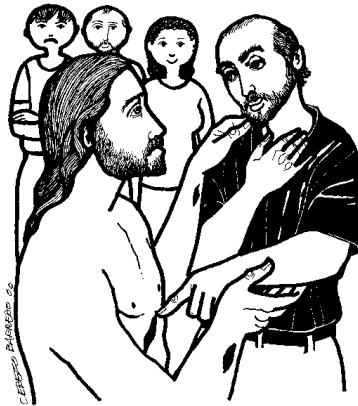
Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso,
tu hai creduto;

beati quelli che non hanno visto
e hanno creduto!

Alleluia.

La festa della Misericordia



Questa è la Domenica in cui ricordiamo la Misericordia di Dio Padre per noi. In che cosa consiste questa misericordia?

La prima lettura ci parla della Chiesa dei primi tempi, una moltitudine di credenti che aveva un cuore solo e un'anima sola. Questa comunità cristiana era concorde e ciascuno considerava ad uso comune anche ciò che gli apparteneva. Significa che ogni cristiano trattava le proprie cose anche in funzione degli altri, dell'amore e del servizio anche dei più poveri. La forza della testimonianza cristiana sta proprio in questa unità e solidarietà tra le

persone. È questa unità nei bisogni quotidiani che compie la forza della Resurrezione di Cristo nella comunità cristiana e che cambia la vita degli uomini e delle donne che ricevono la fede nello Spirito Santo.

Il passaggio dalla vita risorta di Cristo all'esistenza di comunione di questi primi cristiani non è che la misericordia di Dio, ben descritta nel vangelo di oggi. Gesù manda i discepoli ad annunciare il perdono dei peccati. Manca però l'apostolo Tommaso che non è presente alla prima apparizione del Risorto. Quando sarà presente, invitato dagli altri apostoli, potrà incontrare Gesù e toccare le sue piaghe. Il Cristo, infatti, mostra a tutti gli apostoli i segni della sua passione e i discepoli lo riconoscono e gioiscono di poterlo nuovamente incontrare. Dalla testimonianza degli apostoli, tantissimi cristiani hanno potuto gioire della misericordia del Signore per loro, comprendendo il significato della solidarietà vera e disinteressata: San Francesco, Santa Chiara, Sant'Eufemia, Santa Giuliana, San Gerardo...

Tommaso pure lascia i dubbi dell'incredulità e professa la sua fede in modo chiaro: "Mio Signore e Mio Dio!". Riconosce cioè in Gesù il Figlio unigenito del Padre, che manifesta la sua divinità nel mondo. Riconosce che la gioia della fede, la possibilità di mettersi completamente a servizio degli altri, anche con i propri beni, non viene da se stesso, ma da Dio che gli ha usato misericordia.

La sorgente di una vita nuova, infatti, non possono essere i nostri impegni e i nostri successi, ma l'incontro con Dio Padre che ci perdona i peccati nel corpo del suo Figlio Gesù. Credere all'amore di Dio significa riconoscere con verità il male commesso soprattutto contro i nostri fratelli e sorelle, invocando la misericordia di Dio che si fa carico delle nostre ferite, nelle piaghe di Cristo.

Fra Fabio

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Social Sito web: www.unitapastoralegiudecca.it



San Marco patrono di Venezia

Il 25 aprile è data scelta nel calendario per ricordare San Marco Evangelista, scelto come Santo Patrono della città di Venezia. Già nel 1071 Marco fu scelto come titolare della Basilica e Patrono principale della Serenissima, al posto di San Teodoro, che fino all'XI secolo era il patrono e l'unico santo militare venerato dappertutto.

San Marco nacque a Cirene ed era cugino di S. Barnaba. Non solo: la madre Maria, si racconta che mise a disposizione di Gesù la sua casa per l'ultima cena, adiacente all'orto degli ulivi. E si dice che fu proprio Marco a seguire Gesù dopo la cattura, mentre si nascondeva per non essere acciuffato dai romani. Discepolo e prediletto di San Pietro, San Marco divenne "reporter" della vita di Gesù Cristo grazie alla testimonianza del principe degli apostoli. Simbolo del suo Vangelo è il leone, il re degli animali, che molto bene rappresenta la potenza di Gesù Cristo.

San Marco, ordinato vescovo, fu mandato da San Pietro in Egitto a predicare il Santo Vangelo. Chiamatosi Marco per presentarsi al mondo greco-romano dopo la conversione grazie all'incontro con Gesù Cristo (per gli ebrei, era noto come Giovanni), si conquistò la fiducia dei vari discepoli. Fu anche uno dei primi battezzati da Pietro.

San Marco fu protagonista di una vita di fede, di servizio per il bene delle anime. La sua morte, secondo la tesi imperante, fu quella tragica di martire: fu legato ad una fune e trainato da un cavallo per luoghi sassosi e scoscesi. Sfinito nella sua fibra, morì il 25 aprile dell'anno '68.

Secondo una leggenda due mercanti veneziani avrebbero portato il corpo nella città di Venezia nell'828.

fonti:

<http://www.santiebeati.it/dettaglio/20850>
<https://www.santodelgiorno.it/san-marco/>

Nuove iniziative genitori da zero a 17 anni

Segnaliamo un'iniziativa proposta dal Servizio Progettazione Educativa (S.P.E.) del Comune di Venezia rivolta ai genitori di bambini/e e ragazzi/e da zero a 17 anni.

È uno spazio gratuito on line o in presenza di consulenza educativa a sostegno dei genitori (con figli da 0 a 17 anni) che si trovano nella quotidianità alle prese con momenti di fatica dei figli e/o nel rapporto con loro, dovuti a situazioni personali e famigliari ma anche sociali. Si tratta di un colloquio tra soli adulti ossia senza la presenza di bambini e ragazzi, dedicato al genitore/ai genitori di bambini e/o preadolescenti/adolescenti.



S.O.S Progetti Consulenza

PAROLE DELICATE
per le domande delicate di tuo figlio su guerra
situazioni personali, famigliari, sociali

Cogli l'opportunità di un confronto per accogliere e sostenere i momenti complicati dei figli alle prese con situazioni di vita e notizie che mettono alla prova causando paura, tristezza, ansia, rabbia

Il Servizio di Progettazione Educativa propone ai genitori di bambini e ragazzi da 0 a 17 anni uno spazio gratuito e personalizzato di ascolto e consulenza educativa

Per info e contatti:
e/o per concordare il colloquio on line o in presenza
sms o whatsapp: 3454365032
e-mail: elena.pegoraro@comune.venezia.it
Dott.ssa Elena Pegoraro
Esperta del Servizio Progettazione Educativa
Comune di Venezia

https://www.icspallanzanime-stre5.edu.it/sites/default/files/eventi/s.o.s_progetti_consulenza-servizio_progettazione_educativa_comune_di_venezia.pdf

Via Crucis della CPG

Quest'anno il Venerdì Santo è stato possibile percorrere la "Via Crucis" lungo le calli e la fondamenta della Giudecca.



Il lungo tragitto può rappresentare simbolicamente la nostra Comunità in cammino che a turno ha portato la croce, si è fermata per ascoltare e pregare facendo luce nei punti più bui, e tra una sosta e l'altra l'andatura si arricchiva con il canto e lo scambio di pensieri.

I luoghi in cui le nostre parrocchie si riconoscono ci hanno permesso di partire, sostare per riposarci ed infine congedarci per darci nuovi appuntamenti che ancora ci faranno seguire la Via indicata da Gesù.



Altre foto si trovano in http://www.unitapastoralegiudecca.it/?page_id=6807